

COOPERATIVA PENTAGRAMMA S.C.S.	CARTA DEL SERVIZIO “CENTRO BASE”	VERSIONE 01 DATA 01/10/2023 Pagina 1/6
---	---	---

PENTAGRAMMA



Cooperativa Sociale

PENTAGRAMMA S.C.S.
 Vicolo S. Savino, 10 - 10015 Ivrea TO
 Gestore della Comunità Educativa
 Residenziale **CENTRO BASE**
 e del Gruppo Appartamento
CASA GIULIANO



CARTA DEL SERVIZIO COMUNITA' EDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI “CENTRO BASE”

Con l'autorizzazione n. 0168 del 22/02/2017 e con riferimento al D.G.R. 25-5079 del 18/12/2012 il “Centro Base” è una Comunità Educativa Residenziale e si può pertanto definire come una “struttura residenziale per minori che offre ospitalità e protezione in sostituzione temporanea della famiglia e delle relative funzioni genitoriali non esercitabili o compromesse da gravi difficoltà sociali, personali, di relazione, ed emozionali”.

La Comunità, viste le disposizioni di legge a riguardo, (cfr. Art.1-4 Legge 149/2001), non può garantire periodi lunghi e stabili di permanenza, ma può essere il luogo in cui è possibile, grazie all'osservazione approfondita del minore, dei suoi rapporti con la famiglia di origine, delle sue modalità di relazione con adulti, coetanei, ecc., identificare ed offrire ai S.S.A. elementi utili per valutare e programmare i collocamenti più idonei alla situazione complessiva del minore.

La MISSION della comunità è di **offrire un clima “caldo” di accoglienza, accettazione e valorizzazione. In questo contesto si promuovono lo sviluppo armonico del minore e la sua futura autonomia, conducendolo in un percorso individualizzato teso all'acquisizione di maggiori competenze sociali, relazionali ed emotive. Strumenti principali sono la professionalità e la progettualità di una équipe educativa stabile ed in formazione permanente.**

RIFERIMENTI

Sede sociale della cooperativa, sede della comunità e recapito amministrativo:

vicolo San Savino 10 - 10015 Ivrea (TO)

Telefoni: 0125-48948 attivo 24 ore al giorno, e 375 5710750

E-mail: centrobase@libero.it

Sito Web: <http://www.coop-pentagramma.it/>

Sistema di gestione della qualità certificato ISO 9001/2015.

Riferimenti nominativi: presidente della cooperativa e riferimento amministrativo: Luca Morello, coordinatore responsabile e coordinatore pedagogico: Dott. ssa Elena Schranz

Per approvazione:

COOPERATIVA PENTAGRAMMA S.C.S.	CARTA DEL SERVIZIO “CENTRO BASE”	VERSIONE 01 DATA 01/10/2023 Pagina 2/6
--------------------------------------	-------------------------------------	--

1 PRESENTAZIONE

La presente Carta del Servizio è redatta dall'équipe degli educatori e viene di norma inviata alle Assistenti Sociali che lo richiedono.

Caratterizza questa comunità, i servizi che offre, esplicitandone le modalità di lavoro.

Viene periodicamente aggiornata sulla base degli elementi che emergono all'interno (riunioni di équipe, di supervisione) e nei rapporti con l'esterno (Servizi Sociali, nuove leggi emanate, scambi con altre agenzie educative, ecc.).

La comunità propone un ambiente di tipo familiare. I pasti vengono preparati dal personale, quando possibile in collaborazione con gli ospiti, secondo un menu condiviso periodicamente col medico della comunità. E' richiesta collaborazione agli ospiti anche per gli approvvigionamenti e le pulizie di routine. Periodicamente viene effettuata una sanificazione degli ambienti.

Per promuovere la partecipazione degli ospiti alla vita della comunità e la condivisione delle regole, settimanalmente avvengono riunioni del gruppo insieme agli educatori. Inoltre ogni ospite è tenuto a firmare un patto educativo in cui dichiara adesione al regolamento appeso in modo visibile in sala riunioni.

Il regolamento, che viene aggiornato quando necessario, trae fondamento nelle fonti valoriali esplicitate nel Progetto del Servizio (anche questo presentabile ai Servizi su richiesta).

2 DESCRIZIONE FISICA DELLA COMUNITÀ

La Comunità è situata in Vicolo San Savino n. 10, nella parte alta del centro storico di Ivrea, a due passi dal Duomo, dal Castello e vicino all'ospedale; a piedi si possono raggiungere il centro e le scuole della zona. E' posta in un edificio antico che recenti ristrutturazioni hanno reso adeguato e confortevole con una superficie totale di circa 430 mq. Ha diretto accesso ad un cortile interno privato, utilizzato per attività e giochi.

Al piano terreno sono poste le stanze di uso comune (cucina, sala-tinello, sala riunioni, sala giochi), oltre ad un servizio e ad una camera da letto con possibilità di accesso per portatori di handicap. E' inoltre dotata di un locale non accessibile agli ospiti, utilizzato come ufficio, dove sono conservati i dati sensibili, le cartelle individuali degli ospiti e i farmaci. Una scala interna porta alle altre camere da letto, poste su livelli differenti, e ai locali lavanderia e stireria. In totale ai piani superiori ci sono cinque camere da letto e quattro bagni. Le camere, ampie e luminose, possono essere doppie o singole. Gli ospiti possono personalizzarle in accordo con gli educatori.

3 UTENZA

La capacità ricettiva della Comunità è di un massimo di 10 **minori** di entrambi i sessi, in età compresa fra gli 11 e i 17 anni.

Solamente allo scopo di non separare dei fratelli potranno essere prese in considerazione richieste di inserimento di minori di 11 anni.

Sono inseriti pre-adolescenti e adolescenti, inviati dai Servizi Socio Assistenziali competenti (S.S.A.) e sottoposti o meno a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile, "... nell'ambito di un progetto volto al superamento delle difficoltà del minore stesso e della famiglia, che hanno comportato l'allontanamento e che sono tali da non rendere possibili gli interventi di sostegno a domicilio o l'affido familiare." (D.G.R. 25-5079/2012). Il percorso generale prevede: l'individuazione dei bisogni e delle linee di intervento; la definizione e la cura dei rapporti con la famiglia di origine in accordo con i S.S.A.; la definizione del contratto educativo con il minore; la presa in carico della quotidianità (scuola, lavoro, cura sanitaria, tempo libero, vacanze estive ed invernali, attività sportiva, collaborazione e vita in comunità, raccordi con le risorse del territorio); la definizione di una figura educativa di riferimento. In particolare, nei primi 15 giorni di inserimento, si prevede l'ulteriore presenza quotidiana di un educatore per facilitare la conoscenza della comunità e del territorio; nei primi due mesi viene condotta un'osservazione focale.

COOPERATIVA PENTAGRAMMA S.C.S.	CARTA DEL SERVIZIO “CENTRO BASE”	VERSIONE 01 DATA 01/10/2023 Pagina 3/6
--------------------------------------	-------------------------------------	--

Vengono di norma favorite le richieste di inserimento provenienti da Servizi posti nei comuni limitrofi, cui può essere garantita più agevolmente la presa in carico di rete (mantenimento dei riferimenti psicologici, continuità scolastica, incontri con la famiglia, ecc.).

Non vi è numero specifico di posti dedicati a maschi o femmine, ma per ogni richiesta viene di volta in volta valutata la possibilità di inserimento rispetto a età, sesso, provenienza geografica, situazioni personali, composizione del gruppo preesistente.

In casi particolari, in accordo con i S.S.A., la Comunità è disponibile a prolungare l'ospitalità oltre la maggiore età, per permettere il raggiungimento o la conclusione degli obiettivi definiti nel Progetto Educativo Individuale (P.E.I.) (es. terminare un percorso scolastico, reperire una soluzione lavorativa e abitativa autonoma), o favorire l'inserimento presso il gruppo appartamento “Alloggio di sgancio Casa Giuliano”, gestito dalla stessa Cooperativa.

E' previsto l'inserimento di minori inviati dall'Ufficio Servizio Sociale Minorenni (U.S.S.M.) del Ministero di Grazia e Giustizia, in misura cautelare o in messa alla prova, e di minori stranieri non accompagnati.

E' previsto l'inserimento di minori con disabilità, sulla base del PEI predisposto dall'UMVD minori e con eventuali oneri aggiuntivi concordati con i proponenti.

Non è prevista l'accoglienza in Comunità di:

- minori in terapia farmacologica per problemi psichici
- minori che presentino una dipendenza già strutturata da sostanze psicotrope

4 ULTERIORI SERVIZI OFFERTI

La comunità può fornire locali e presenza educativa per incontri protetti con la famiglia, con tempi e orari definiti nei singoli PEI.

In collaborazione con i Servizi del territorio è possibile concordare inserimenti diurni su progetti specifici, per un massimo di 2 ospiti.

Inoltre, nelle situazioni in cui l'osservazione lo suggerisce, l'équipe educativa, in accordo con i Servizi Inviati e con eventuali costi da concordare, può proporre, progettare e offrire:

- ✓ progetti di supporto educativo individualizzato: un monte ore aggiuntivo, concordato con il SSA inviante, da destinare ad interventi focali in relazione a particolari bisogni, difficoltà e criticità dell'ospite;
- ✓ progetti di intervento mirati alla mediazione culturale: è prevista la possibilità di avvalersi di un mediatore culturale per i minori stranieri;
- ✓ progetti di sostegno alla famiglia di origine al fine di facilitare il recupero delle competenze legate alla genitorialità, in previsione di un rientro a casa del minore;
- ✓ progetti di intervento educativo a domicilio (presso la famiglia di origine o affidataria) rivolti sia a minori già dimessi, sia a minori del territorio che al momento non necessitano inserimento in comunità;
- ✓ percorso di preparazione all'inserimento nel gruppo appartamento “Alloggio di sgancio Casa Giuliano”;
- ✓ progetti di sostegno all'autonomia di ragazzi divenuti maggiorenni e collocati in abitazione autonoma.

5 PERSONALE DELLA COMUNITÀ

L'équipe è composta da un coordinatore responsabile e pedagogico, almeno 10 educatori professionali, più un operatore socioassistenziale (OSS) a tempo pieno, in grado di garantire il rispetto del codice deontologico previsto dalla struttura, e l'assistenza minima prevista dalla DGR vigente da parte di personale in possesso di idonea qualifica. Il numero medio di operatori presenti nell'arco della giornata è 1,5 dal lunedì al venerdì e 1,25 nel fine settimana.

COOPERATIVA PENTAGRAMMA S.C.S.	CARTA DEL SERVIZIO “CENTRO BASE”	VERSIONE 01 DATA 01/10/2023 Pagina 4/6
--------------------------------------	-------------------------------------	--

La presenza degli operatori viene articolata su base giornaliera, in relazione alle esigenze degli ospiti, dei PEI, e del Progetto del Servizio.

Per garantire una progettazione integrata, la presenza oraria di base può essere incrementata in modo flessibile in base alle esigenze educative e terapeutiche degli ospiti, tramite la collaborazione con psicologi, psicoterapeuti, mediatori, ecc.

Oltre al personale assunto sono previste le figure di Volontario in Servizio Civile e di Volontario, che si affiancano agli educatori, senza però mai sostituirli.

La comunità inoltre offre la possibilità di **percorsi di tirocinio** per studenti dei corsi universitari di Scienze dell'Educazione, Educazione Professionale, Scienze della Formazione e dei corsi di Operatore Socio-Sanitario.

6 AMMISSIONI E DIMISSIONI

Come definito in dettaglio nelle Procedure “Ammissioni”, “Progettazione” e “Dimissioni” del Sistema Qualità, si opera seguendo questa modalità:

- ✓ La situazione del minore da inserire viene presentata all'équipe educativa dall'A.S. ed eventualmente da altri operatori. Successivamente l'équipe degli educatori valuta e risponde entro breve tempo, tenendo conto dell'impatto prevedibile sugli ospiti già presenti e sulla struttura nel suo complesso.
- ✓ Prima o contemporaneamente all'inserimento, l'A.S. presenta un progetto di inserimento e la documentazione richiesta.
- ✓ Di norma entro 60 giorni dall'inserimento, viene approntato il Progetto Quadro, a cura dei S.S.A. e del responsabile pedagogico della Comunità.
- ✓ Di norma entro 90 giorni dall'inserimento, l'educatore referente redige il P.E.I. (allegato B), che deve essere condiviso e approvato dall'A.S. E' necessario che la parte riguardante gli obiettivi sia condivisa il più possibile anche dal minore stesso.
- ✓ Dopo l'inserimento del minore sono previsti contatti telefonici e incontri periodici, mediamente ogni due mesi, che costituiscono momento di verifica tra i vari operatori coinvolti, sia interni che esterni. Si redigono periodicamente relazioni di aggiornamento.
- ✓ Le dimissioni del minore sono valutate e concordate tra i servizi sociali competenti, il coordinatore pedagogico e l'équipe educativa.

In casi eccezionali, quando la presenza del minore provoca grave e comprovato pregiudizio al minore stesso e/o agli altri minori e/o agli educatori, il responsabile della comunità può pretendere l'allontanamento urgente del minore. Analogamente, quando i servizi sociali competenti ritengano pregiudizievole per il minore la permanenza nella struttura, possono disporre l'allontanamento.

La struttura non prevede la possibilità di trattenere fisicamente il minore contro la sua volontà. In caso di allontanamento senza permesso l'educatore in turno è tenuto ad effettuare segnalazione telefonica in Polizia entro 30 minuti dalla rilevazione dell'accaduto. La segnalazione in Polizia verrà ritirata al momento del rientro del minore. La reiterazione delle fughe sarà letta come non adesione da parte del minore al progetto di inserimento in comunità e pertanto ne sarà messa in discussione la permanenza stessa.

7 ELEMENTI DEL SERVIZIO

Elementi qualificanti del lavoro dell'équipe educativa della comunità sono:

- ✓ il progetto di servizio della comunità che definisce la metodologia di lavoro adottata, l'orientamento educativo generale con la definizione dei valori di riferimento, le regole e le sanzioni previste nella gestione del quotidiano (copia disponibile su richiesta);
- ✓ la cura dei rapporti con il territorio secondo la metodologia di rete;

COOPERATIVA PENTAGRAMMA S.C.S.	CARTA DEL SERVIZIO “CENTRO BASE”	VERSIONE 01 DATA 01/10/2023 Pagina 5/6
--------------------------------------	-------------------------------------	--

- ✓ frequenti occasioni di scambio e confronto tra gli educatori:
 1. supervisione educativa e/o psicologica (2h a cadenza quindicinale);
 2. supervisione individuale a educatori nuovi o impegnati in progetti di supporto;
 3. riunione organizzativa settimanale (4h);
- ✓ la formazione di base e permanente dell'équipe;
- ✓ la formazione e il coordinamento del gruppo dei volontari, dei volontari in servizio civile e dei tirocinanti;
- ✓ un sistema di archiviazione, in formato digitale, delle relazioni e del diario giornaliero;
- ✓ spazi strutturati di programmazione e verifica degli interventi in base alle direttive e le procedure definite nel Manuale Qualità.

8 REGOLE AMMINISTRATIVE

La retta prevista per l'ospitalità dei minori è giornaliera e comprende tutte le attività (scolastiche, ludiche, sportive, ecc...) e le forniture (vitto, alloggio, vestiario, normali cure mediche). Nel caso in cui non sia prevista l'esenzione dalle spese sanitarie, sarà richiesto il rimborso dei tickets.

Sono escluse particolari cure mediche (ad esempio odontoiatriche), ausili particolari (ad es. occhiali, scarpe ortopediche, ecc.) e accompagnamenti al di fuori di Ivrea (ad es. visite mediche specialistiche, incontro con lo Psicologo, visite ai familiari, ecc.). Per tali esclusioni, i relativi impegni di spesa sono concordati con l'A.S. competente e in tal caso vengono applicati il costo chilometrico ed il costo orario previsto per l'anno in corso.

Qualora la situazione di un minore sia di gestione particolarmente complessa è prevista, per un certo periodo, l'attivazione straordinaria di un educatore di supporto, con tempi e costi progettati separatamente, aggiuntivi alla normale retta.

La retta decorre per tutti i giorni di presenza (con riferimento alla sera/notte) e viene ridotta all'80% per assenze superiori a due giorni; rimane invariata per assenze fino a due giorni. Se viene richiesta la conservazione della disponibilità del posto la retta rimane dovuta per l'80%.

La cessazione dell'ospitalità e quindi dell'impegno al pagamento di norma deve avvenire formalmente con almeno quindici giorni di preavviso. **Nel caso in cui vi sia richiesta da parte della comunità di un allontanamento urgente, se il minore non viene collocato dal S.S.A. inviante in altra struttura idonea entro 15 giorni è previsto un aumento della retta giornaliera pari al 20%, considerato il maggiore impegno che la gestione di tale situazione comporta.**

Come accennato precedentemente, ulteriori servizi offerti dalla comunità sono soggetti ad un impegno economico concordato in base al progetto specifico.

9 COSTI

I costi sono riportati nell'allegato A aggiornato annualmente.

10 AZIONE EDUCATIVA

L'azione educativa si svolge all'interno di un sistema di valori esplicito e condiviso. Questo servizio considera prioritari:

- ✓ rispetto della dignità delle persone, delle leggi e delle risorse;
- ✓ protezione e cura: si esplicitano in un quadro di interventi che tutelano il minore da situazioni di rischio fisico e psichico e che garantiscono un livello di accudimento e di attenzione adeguato alle sue esigenze, al suo sviluppo e alle sue risorse;
- ✓ integrazione: si promuove la costruzione di una cornice di senso entro cui collocarsi come individuo e come componente della società sia a livello micro (famiglia, amicizie) sia a livello

COOPERATIVA PENTAGRAMMA S.C.S.	CARTA DEL SERVIZIO “CENTRO BASE”	VERSIONE 01 DATA 01/10/2023 Pagina 6/6
--------------------------------------	-------------------------------------	--

macro (scuola, comunità locale). In questo percorso la capacità e la necessità di adattamento alle regole del sistema sociale di appartenenza e il senso civico sono oggetto dell'agire educativo;

- ✓ **accettazione**: all'interno di un contesto accogliente e non discriminante, si ritiene indispensabile che il minore percepisca di essere accettato, affinché possa intraprendere un percorso di crescita teso alla realizzazione e valorizzazione di sé, allo sviluppo delle proprie potenzialità e all'accettazione della propria storia e di quella degli altri. La comunità esplica tale valore attraverso l'effettiva presa in carico del minore, caratteristica che permette di inserire e progettare percorsi educativi significativi anche con minori particolarmente problematici, in un'ottica non espulsiva e che allo stesso tempo esclude l'accettazione incondizionata dei comportamenti inadeguati;
- ✓ **reciprocità**: si promuove con il minore una relazione improntata a uno scambio equo e reciproco di richieste e impegni che si traduce anche nello strumento del patto educativo;
- ✓ **partecipazione attiva**: si richiede al minore un impegno di studio/lavoro come condizione necessaria alla sua permanenza nella struttura, consapevoli dell'importanza di un percorso di responsabilizzazione e di collaborazione attiva. Viene altresì incentivata la partecipazione alla vita comunitaria nel quotidiano al fine di favorire un adeguato senso di appartenenza;
- ✓ **autonomia** intesa come capacità di darsi delle norme, come promozione e sviluppo di competenze sempre più legate all'adulthood (sia a livello funzionale, che relazionale ed emotivo) e alla progettazione del proprio futuro. L'équipe educativa sostiene la possibilità per il minore di sperimentarsi in uscite autonome in accordo con il Servizio Sociale e la famiglia; in relazione all'età, ai tempi di permanenza e sulla base della relazione instaurata. Per ogni situazione si fa comunque sempre riferimento al progetto di inserimento, al Progetto Quadro e al Progetto Educativo Individuale.